



COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino

Piazza Cavour 1 - C.A.P. 10068 – Tel. 011 9807107 – Fax 011 9807441

www.comune.villafrancapiemonte.to.it
email: info@comune.villafrancapiemonte.to.it



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 34

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 35 AL P.R.G.C. AI SENSI DEL COMMA 5 ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I. - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

L'anno **duemilaventidue**, addì **ventidue**, del mese di **luglio**, alle ore **ventuno** e minuti **zero** nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente ordinamento, per oggi sono stati convocati i componenti di questo Consiglio Comunale, in sessione STRAORDINARIA in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
BOTTANO AGOSTINO	SINDACO	X	
BORDESE MARINA	PRESIDENTE	X	
VASCETTO FLAVIO	CONSIGLIERE	X	
RUBIANO FEDERICO	CONSIGLIERE	X	
BRESCI MICHELE	CONSIGLIERE	X	
TODARO ALDO	CONSIGLIERE	X	
BERTINETTO ADRIANO	CONSIGLIERE	X	
MONTERZINO GIANLUCA	CONSIGLIERE	X	
RICOTTO LUCIANO	CONSIGLIERE	X	
DEMARCHI PIER ANTONIO	CONSIGLIERE	X	
ARALDO CATERINA	CONSIGLIERE	X	
SOSSO MARIA TERESA	CONSIGLIERE	X	
Totale		12	0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **DOTT. EMANUELE MATINA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora **Bordese Marina** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 22/07/2022

Oggetto: VARIANTE PARZIALE N. 35 AL P.R.G.C. AI SENSI DEL COMMA 5 ARTICOLO 17 DELLA L.R. 56/1977 E S.M.I. - ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE

A seguito della relazione del Sindaco, Agostino Bottano, con la quale riferisce che:

Il Comune di Villafranca Piemonte è dotato di P.R.G.C. vigente, approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 5-5293 del 18/02/2002, pubblicata sul BURP n. 9 del 28/02/2002, successivamente modificato ed integrato da una Variante n.1 per il Centro Storico approvata con DGR 18-11682 del 09/02/2004 pubblicata sul BURP n.7 del 19/02/2004; da una Variante strutturale n.2 approvata con DGR 17-5256 del 12/02/2007 pubblicata sul BURP n.8 del 22.02.2007; da una Variante strutturale n.3 formata ai sensi della LR1/2007 approvata con delibera C.C. n.12 del 13/02/2013 pubblicata sul BURP n.15 del 11.04.2013, la Variante Strutturale n.4 pubblicata sul Bur n.47 del 19/11/2020 oltre che da n. 34 varianti parziali ed ulteriori delibere consiliari di approvazione di modifiche al P.R.G.C. non costituenti variante;

La Variante Parziale n. 35 redatta ai sensi dell'art. 17, comma 5, della L.R. 56/77 e s.m.i., ha come scopo l'aggiornamento del Piano Regolatore alle esigenze dell'Amministrazione;

La presente variante parziale in proposta di adozione, rientrando entro i limiti dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/1977 e s.m.i., prevede interventi finalizzati a densificare alcuni ambiti residenziali, a correggere errori materiali, a riorganizzare ed aggiornare alcune aree residenziale già previste dal Piano, ed una riorganizzazione, rientrante nei limiti della legge regionale, delle aree artigianali e produttive esistenti, per consentire il naturale sviluppo delle aziende insediate sul territorio.

La variante parziale n. 35 è stata formata dall'arch. Marco Pairone, urbanista incaricato con determina n. 904 del 30.12.2021, ed è composta di n. 29 elaborati urbanistici a cui si aggiungono la relazione geologica redatta a cura del Geologo Marco Barbero incaricato con determina n. 865 del 18.12.2021, la relazione di verifica di compatibilità acustica a firma del tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris incaricato con determina n. 827 del 30.11.2021 e la relazione di verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS redatta a cura dell'Ing. Paolo Doria incaricato con determina n. 903 del 30.12.2021;

Atteso che, ai sensi della D.G.R. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Norme in materia ambientale Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di Valutazione ambientale strategica di piani e programmi*", le varianti parziali formate ai sensi dell'art.17 della L.R. 56/77 sono sottoposte a verifica preventiva di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica;

Richiamato l'elaborato "*Verifica preventiva di assoggettabilità ala VAS*" con cui è stata proposta l'esclusione preventiva dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per la Variante Parziale n. 35 al P.R.G.C., relazione predisposta dall'ing. Paolo Doria dello Studio STA Engineering di Pinerolo;

Considerato che il Comune di Villafranca Piemonte svolge la funzione di Autorità Competente per la VAS tramite l'Organo Tecnico Comunale istituito ai sensi dell'art. 7 della LR 40/1997;

Considerato che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotterà la procedura "*in maniera contestuale*" prevista dalla DGR n.25-2977 del 29 febbraio 2016 per l'approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS;

Richiamata la relazione illustrativa della variante parziale n. 35 al P.R.G.C. che prevede n. 21 interventi qui elencati in sintesi:

- Intervento n. 01: Zona PC 12° "Aree produttive terziarie confermate";
- Intervento n. 02: Zona PN 1C "Aree produttive o terziarie di nuovo impianto";
- Intervento n. 03: Zona PN 7 "Aree produttive o terziarie di nuovo impianto";
- Intervento n. 04: Zone RS 2, RS 6 e RS 13 "Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale";
- Intervento n. 05: Zona RS 6 "Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale";

- Intervento n. 06: Zona RS 13 “Aree di interesse storico, artistico, documentario ed ambientale”;
- Intervento n. 07: Zona RE 4E e RE 4G “Nuova espansione territoriale”;
- Intervento n. 08: Zona PN 1B “Aree produttive terziarie di nuovo impianto”;
- Intervento n. 09: Zona RC 13 “Aree urbane consolidate e di recente formazione”;
- Intervento n. 10: Articolo 4, punto 2-1 delle N.T.A.;
- Intervento n. 11: Correzione di errori materiali;
- Intervento n. 12: Zona Se V12 “Aree a parco, gioco, sport”;
- Intervento n. 13: Zona RC 31 “Aree urbane consolidate e di recente formazione”;
- Intervento n. 14: Zona PC 5 “Aree produttive terziarie confermate”;
- Intervento n. 15: Zona RC 20 “Aree urbane consolidate di recente formazione”;
- Intervento n. 16: Cimitero comunale ed aree a servizio adiacenti ed afferenti;
- Intervento n. 17: Zona TCA “Aree turistiche ricettive-ricreative confermate”;
- Intervento n. 18: Area inedificabile;
- Intervento n. 19: RA “Nuclei frazionali”;
- Intervento n. 20: Zona PN 1E “Aree produttive o terziarie di nuovo impianto”, Zona PC 15 “Aree produttive terziarie confermate” ed insediamento produttivo artigianale PE 10”;
- Intervento n. 21: Zona RC 35 “Aree urbane consolidate di recente formazione”.

Considerato che la variante in oggetto, come meglio argomentato e precisato nella relazione illustrativa, è da ritenersi parziale ai sensi dell’art.17 comma 5 della L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto le modifiche introdotte:

- a. non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
- b. non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovra comunale;
- c. non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- d. non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all’articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/1977 e s.m.i.;
- e. non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all’atto dell’approvazione del PRG vigente in misura superiore al 4% nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti;
- f. non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento;
- g. non incidono sull’individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell’idoneità geologica all’utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
- h. non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell’articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

Lettera	CONDIZIONI di cui al comma 5, art. 17 della L.R. 56/77 s.m.i. per le varianti parziali al P.R.G.C.	Requisito soddisfatto	Quantità massima ammessa per la variante parziale (mq.)	Quantità in progetto a seguito della variante parziali
a	Non modificano l’impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione.	SI		
b	Non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale	SI		
c	Non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all’art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	

d	Non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 della L.R. 56/77 e s.m.i. per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.	SI	3.196 mq	+176 mq
e	Non incrementano la capacità insediativa residenziale in misura superiore al quattro per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa	SI	+/-256 ab (4%) 500,00 mq	-17 ab. 0 mq
f	Non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti	SI	26.150,22 mq	-797 mq
g	Non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente	SI		
h	Non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24 della L.R. 56/77 e s.m.i., nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti	SI		

La variante inoltre rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/77 e s.m.i, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate e a eventuali aumenti di volumetrie o di superfici assentite in deroga, come di seguito evidenziato nei prospetti relativi agli oggetti di variante interessati da tali verifiche e come dettagliato e argomentato nella relazione illustrativa:

art.17 comma 5 L.R. 56/77 s.m.i.	Capacità del PRGC vigente	Incrementi / decrementi ammessi dal 5 comma dell'art.17 della L.R.56/77 s.m.i.	Massimo ammesso / Quantità previste in variante
<i>c) Riduzione delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	<i>226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante strutturale 4)</i>	<i>3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti dalla variante strutturale n.4.)</i>	-----
<i>d) Incremento delle aree per servizi (0,5 mq/ab.)</i>	<i>226.941 mq (dato desunto dalle tabelle della variante strutturale 4)</i>	<i>3.196mq. (6.392 ab. X 0,5 mq/ab dati desunti dalla variante strutturale n.4.)</i>	<i>230.137 mq / 229.111 mq (var parz.34 + var parz. 35)</i> <i>(-) 2.756 mq (var parz. 34)</i> <i>(+) 4.926 mq (var parz. 35)</i> <i>Totale +2.170</i>
<i>e) Incremento della capacità insediativa residenziale del P.R.G.C. (4%) ad avvenuta attuazione del 70% delle aree residenziali di completamento e di nuovo impianto</i>	<i>6.392 (variante strutturale 4)</i>	<i>+ 256 ab.</i>	<i>6.648 ab / 6.349ab (var parz.34 +</i>

			<i>Var parz. 35)</i> <i>(-)26 ab</i> <i>(var parz.34)</i> <i>(-) 17 ab</i> <i>(var parz. 35)</i> <i>Totale -43 ab</i>
<i>f) Incremento delle superfici territoriali o degli indici di edificabilità del P.R.G.C. per le attività economiche produttive, direzionali, turistico-ricettive (6%)</i>	<i>435.837 mq</i> <i>(variante strutturale 4)</i>	<i>mq.26.150,22</i>	<i>461.987,22 mq</i> <i>(max ammis.)</i> <i>></i> <i>435.040 mq</i> <i>(var parz. 34</i> <i>+</i> <i>Var parz. 35)</i> <i>(+) 0 mq</i> <i>(var parz. 34)</i> <i>(-) 797 mq</i> <i>(var parz. 35)</i> <i>Totale -797 mq</i>

Ricordato che a livello procedurale la presente deliberazione dovrà seguire l'iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977 e dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncia con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali;

Contestualmente all'invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l'Albo Pretorio del Comune. Dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse. Il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibera sulle eventuali osservazioni e proposte ed approva definitivamente la variante.

Richiamata la Legge n.1150/1942 e s.m.i.;

Richiamata la L.R. n.56/77 e s.m.i.;

Richiamato infine il TU Enti Locali n.267/2000 nel quale, fra l'altro, all'articolo 42, sono indicati gli atti rientranti nella Competenza dei Consigli Comunali;

PROPONE

Di approvare la propria proposta, come riportata nella premessa narrativa richiamata, e pertanto:

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto preliminare della variante parziale n. 35 al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Marco PAIRONE urbanista, oltre che dai contributi specialistici relazione geologica redatta dal Geol. Marco Barbero; relazione di compatibilità acustica oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica verifica redatta dall'ing. Paolo Doria, Variante Parziale costituita dalla seguente documentazione:

Elaborati grafici vigenti

1. Elaborato P2.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
2. Elaborato P2.2snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
3. Elaborato P2.3 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;

4. Elaborato P2.3snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
5. Elaborato P2.5 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
6. Elaborato P2.5snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
7. Elaborato P2.6 “P.R.G.C. vigente, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)” con individuazione degli interventi di variante, scala 1:5.000;
8. Elaborato P3.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
9. Elaborato P3.2 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
10. Elaborato P3.3 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
11. Elaborato P4.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:1.000;
12. Elaborato P4.3 “P.R.G.C. vigente, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:11.000.

Elaborati grafici del Progetto Preliminare di variante

13. Elaborato P2.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord”, scala 1:5.000;
14. Elaborato P2.2snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
15. Elaborato P2.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est”, scala 1:5.000;
16. Elaborato P2.3snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
17. Elaborato P2.5 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est”, scala 1:5.000;
18. Elaborato P2.5snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000
19. Elaborato P2.6 “P.R.G.C. in progetto di variante, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)”, scala 1:5.000;
20. Elaborato P3.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest”, scala 1:2.000;
21. Elaborato P3.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord”, scala 1:2.000;
22. Elaborato P3.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud”, scala 1:2.000;
23. Elaborato P4.1 “P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico”, scala 1:1.000;
24. Elaborato P4.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale”, scala 1:11.000.

Elaborati testuali del progetto preliminare

25. Elaborato P6.0 “Relazione illustrativa”
26. Elaborato P6.1-sovr “Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
27. Elaborato P6.2-sovr “Tabelle allegate alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
28. Elaborato P6.3-sovr “Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti - stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte”;
29. Elaborato P6.4-sovr “Schede Normative allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti – stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte”.

Elaborato geologico redatto dal geol. Marco Barbero

30. Relazione geologica al progetto preliminare;

Elaborato di Verifica di compatibilità Acustica redatto dal geom. Gabriele Ferraris

31. Verifica di compatibilità della classificazione acustica

Elaborato di Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, redatto dall'ing. Paolo Doria

32. Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

3. DI DICHIARARE che il progetto PRELIMINARE della variante parziale n. 35 al PRGC vigente è conforme ai Piani sovracomunali vigenti;
4. DI DARE ATTO che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotta la procedura “*in maniera contestuale*” prevista dalla DGR n.25-2977 del 29 febbraio 2016 per l’approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di VAS;
5. DI DEMANDARE al competente responsabile tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti il presente deliberato: la presente deliberazione dovrà seguire l’iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977, dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncerà con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali; contestualmente all’invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l’Albo Pretorio del Comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte ed approverà definitivamente la variante;

Terminata la relazione, il Presidente del Consiglio Comunale invita i Consiglieri ad intervenire;

Atteso che non ci sono interventi

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione e la proposta del Sindaco, Agostino Bottano;

VISTA la documentazione relativa al progetto preliminare di variante parziale n. 35 al P.R.G.C. vigente, redatta dall’Arch. Marco PAIRONE, composta di n. 29 elaborati urbanistici a cui si aggiungono la relazione geologica a cura del geologo Marco Barbero, la relazione di verifica di compatibilità acustica a firma del tecnico acustico competente in acustica ambientale geom. Gabriele Ferraris e la verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS redatta a cura dell’ing. Paolo Doria;

VISTA la Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i.,

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante: “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

VISTI i pareri favorevoli espressi sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49 del D.lg.vo 267 del 18.08.2000:

- in ordine alla regolarità tecnica del servizio interessato;

VISTO lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 30.08.2001 e s.m.i.;

CONSIDERATO il vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 74 del 23.09.2014;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE:

PRESENTI: N. 12

FAVOREVOLI: N. 12

CONTRARI: N. ZERO

ASTENUTI: N. ZERO

espressa nelle forme e nei modi previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. DI ADOTTARE ai sensi dell'art. 17, comma 5 e 7, della L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto PRELIMINARE della variante parziale n. 35 al PRGC vigente, redatto dall'Arch. Marco PAIRONE urbanista, oltre che dai contributi specialistici relazione geologica redatta dal Geol. Marco Barbero; relazione di compatibilità acustica oltre alla verifica preventiva di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica verifica redatta dall'ing. Paolo Doria, Variante Parziale costituita dalla seguente documentazione:

Elaborati grafici vigenti

1. Elaborato P2.2 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
2. Elaborato P2.2snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
3. Elaborato P2.3 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
4. Elaborato P2.3snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
5. Elaborato P2.5 “P.R.G.C. vigente, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
6. Elaborato P2.5snt: “P.R.G.C. vigente, Sovrapposizione della Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica con le previsioni di P.R.G.C., con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:5.000;
7. Elaborato P2.6 “P.R.G.C. vigente, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)” con individuazione degli interventi di variante, scala 1:5.000;
8. Elaborato P3.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
9. Elaborato P3.2 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
10. Elaborato P3.3 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:2.000;
11. Elaborato P4.1 “P.R.G.C. vigente, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:1.000;
12. Elaborato P4.3 “P.R.G.C. vigente, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale con individuazione degli interventi di variante”, scala 1:11.000.

Elaborati grafici del Progetto Preliminare di variante

13. Elaborato P2.2 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord”, scala 1:5.000;
14. Elaborato P2.2snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;
15. Elaborato P2.3 “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore nord-est”, scala 1:5.000;
16. Elaborato P2.3snt: “P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore nord-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica”, scala 1:5.000;

17. Elaborato P2.5 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano – Settore sud-est*”, scala 1:5.000;
18. Elaborato P2.5snt: “*P.R.G.C. in progetto di variante, Planimetria generale di Piano, settore sud-est, sovrapposta sulla Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica*”, scala 1:5.000
19. Elaborato P2.6 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Perimetrazione del centro abitato (art. 12, comma 2, n. 5 bis, L.R. 56/77 e s.m.i.)*”, scala 1:5.000;
20. Elaborato P3.1 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore ovest*”, scala 1:2.000;
21. Elaborato P3.2 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore nord*”, scala 1:2.000;
22. Elaborato P3.3 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Settore sud*”, scala 1:2.000;
23. Elaborato P4.1 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Progetto di Piano del concentrico – Centro Storico*”, scala 1:1.000;
24. Elaborato P4.3 “*P.R.G.C. in progetto di variante, Rappresentazione schematica della viabilità ciclo-veicolare comunale*”, scala 1:11.000.

Elaborati testuali del progetto preliminare

25. Elaborato P6.0 “*Relazione illustrativa*”
26. Elaborato P6.1-sovr “*Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte*”;
27. Elaborato P6.2-sovr “*Tabelle allegate alle Norme Tecniche di Attuazione vigenti, con individuazione delle modificazioni introdotte*”;
28. Elaborato P6.3-sovr “*Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti - stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte*”;
29. Elaborato P6.4-sovr “*Schede Normative allegate alle Norme Tecniche di Attuazione del Centro Storico vigenti – stralcio, con individuazione delle modificazioni introdotte*”.

Elaborato geologico redatto dal geol. Marco Barbero

30. Relazione geologica al progetto preliminare;

Elaborato di Verifica di compatibilità Acustica redatto dal geom. Gabriele Ferraris

31. Verifica di compatibilità della classificazione acustica

Elaborato di Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS, redatto dall'ing. Paolo Doria

32. Verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS

3. DI DICHIARARE che il progetto preliminare della variante parziale n. 35 al P.R.G.C. vigente è conforme ai Piani sovracomunali vigenti;
4. DI DARE ATTO che relativamente alla Verifica Preventiva di Assoggettabilità alla VAS si adotta la procedura “*in maniera contestuale*” prevista dalla DGR n.25-2977 del 29 febbraio 2016 per l’approvazione delle Varianti Parziali con adozione degli elaborati di varianti parziale comprensivi del documento tecnico per la fase di VAS;
5. DI DEMANDARE al competente responsabile tutti gli ulteriori adempimenti conseguenti il presente deliberato: la presente deliberazione dovrà seguire l’iter descritto al 7 comma articolo 17 della LR 56/1977, dovrà essere trasmessa alla Provincia la quale, entro 45 giorni dalla ricezione, si pronuncerà con deliberazione di Giunta sulla compatibilità con il proprio Piano Territoriale e con i progetti sovracomunali; contestualmente all’invio la deliberazione viene pubblicata per 30 giorni presso l’Albo Pretorio del Comune; dal quindicesimo al trentesimo giorno di pubblicazione chiunque, può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse; il Comune entro 30 giorni dallo scadere del termine di pubblicazione delibererà sulle eventuali osservazioni e proposte ed approverà definitivamente la variante;
- 6-DI DARE ATTO che il verbale è approvato ai sensi dell’art. 27 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con Deliberazione C.C. n. 74 del 23.09.2014.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Firmato Digitalmente
BORDESE Marina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Emanuele MATINA